

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001)

ANNO 20° - N° 894

Domenica 10 giugno 2018

X domenica del Tempo Ordinario

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

## **“Chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre”**

**Dal Vangelo secondo Marco (3,20-35)**

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana?



Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro». Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».



### **Il Signore è bontà e misericordia.**

Dal profondo a te grido, o Signore;  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti  
alla voce della mia supplica.

(Sal 129)



---

### **Per riflettere: Imboccare la via stretta del Vangelo**

Il “magistero” di papa Francesco passa di preferenza attraverso gesti imprevedibili e comunicazioni estemporanee, tutt’altro che “ex cathedra”. Parlando di don Milani e Primo Mazzolari, il Papa dice: “La storia si ripete sempre” lasciando capire la passione di questi due testimoni per Cristo e per il vangelo, pionieri ed esempi da seguire. Invito ad ascoltare oggi quanti tentano qualche “spogliazione” per imboccare e indicare la via stretta del vangelo che noi cerchiamo al di fuori dei percorsi garantiti, così come del resto il vangelo stesso impone. Questa è la sorprendente citazione del Papa.

### **Il Vangelo evangelizzante**

La proclamazione del Vangelo è la Parola di Dio per la nostra salvezza in cui si realizza l’intima unione di Dio col genere umano e dove si annunciano le cose future. Il vangelo è sia un “sacro ministero” che va annunciato gratuitamente, che “un mistero” da testimoniare in mezzo a molte lotte. Da qui la necessità di farsi servitori del vangelo a cui consacrare la propria vita: un compito a cui non ci si può sottrarre e che nasce da un mandato stesso di Cristo: “A quanti l’hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati”. È il vangelo che conferisce autorità e non invece qualche autorità costituita a garantire il vangelo! Occorre un lungo processo di macerazione e maturazione come il seme che cade in terreno buono e che morendo porta molto frutto. Credere al vangelo dà vita al popolo di Dio che deve farsi carico di una semina sempre nuova. Potremmo dire che è questa la “chiesa in uscita”: uscì il seminatore a seminare...

Alberto B. Simoni op

